

N° 25

1969 Brik Fuliano - ANDREA SPINOLA



Ademento quia
goliardus es
et
goliardus manebis

DOGATUM GENUENSE

Supremus Ordo Goliardicus Liguriae

Janua, Octobre 69

A li Ordini Goliardici tutti.

Loro Sedi.

Ne lo Octobrino mense, la nocte de lo 21, post magnam scan -
nationem, libagionem atque sbafationem, lo " Consilio de li An
ctiani" habe eiaculato lo nome de lo Reggitore de la Ligure Go
liardia, ne la persona de lo Goliarda

BRICK FULIANO

Lo XXV Serenissimo Doge habe assunto lo nome de

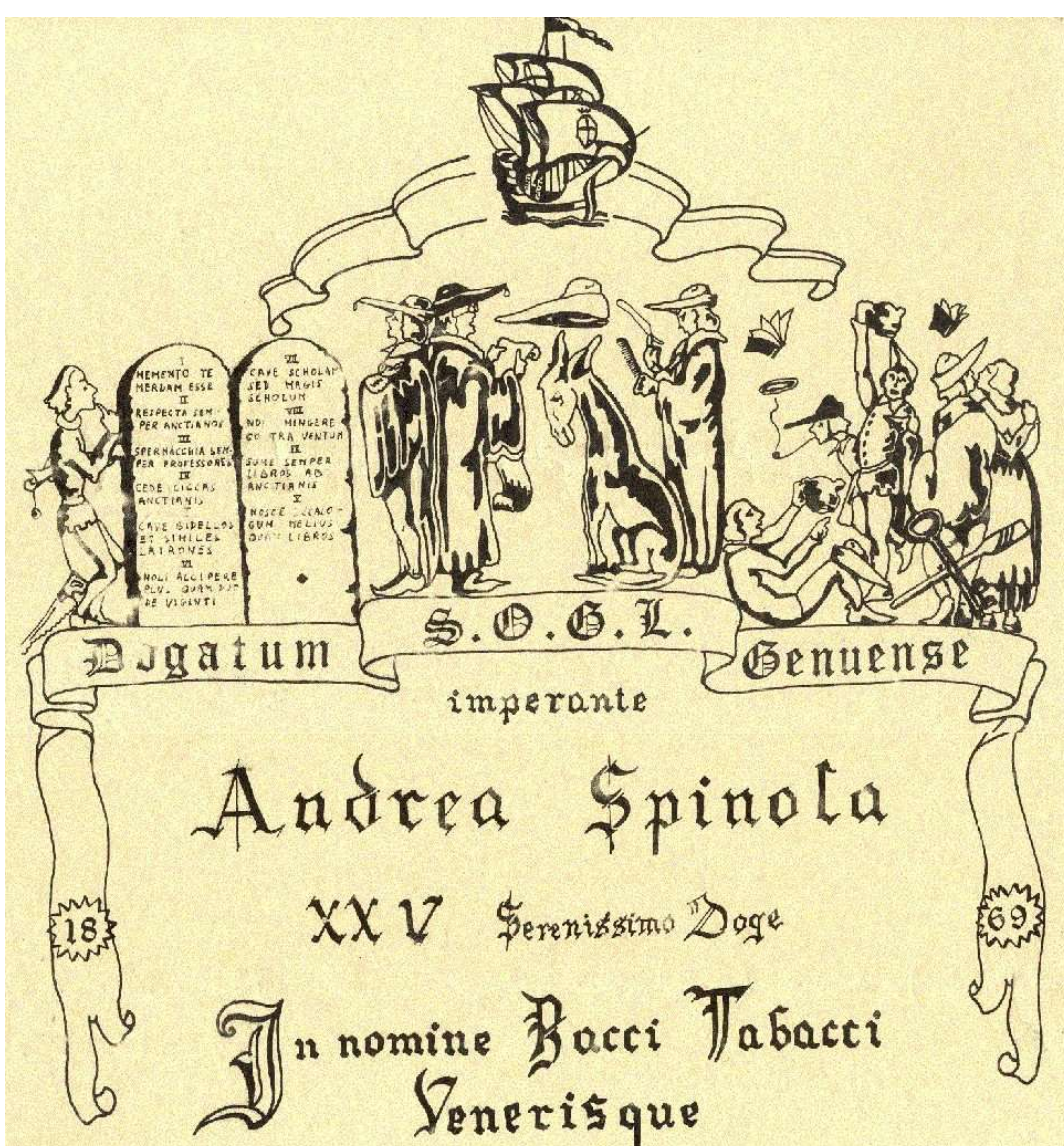
ANDREA SPINOLA

In nome di Nostra Madre Goliardia

Il Podestà agli Esteri.

DOGATUM GENUENSE S. O. G. L.
C/o Demy Cellenza
Via Manuzio 19
16143 - GENOVA





• Nos siderei Extracursus divini et praeclari
 Laureandi venerabili ac excelsi anctiani • insulsi
 et famelici phaseoli, post magnam libationem sbafationemque
 te

proclamamus matriculam et tibi commendamus meminere quae
 tua vita brevis est et in pulvere redire necesse • tua vita brevis ac
 angusta bene obfistenda sicut dicunt versi •

- si hatque si bat que •
- quiquaque phalernum •
- tua cura citiusque •
- solvetur cabetque •

et etiam tibi commendamus dormire in exercitationibus • libras
 vendere • hoc facto tibi penebictionem damus et in nostro • • •
 maximo Consessu accepimus •

Al Serenissimo Mage
 DOGE
 ANDREA SPINOLA

Intem in Torno



Abemento quia
goliardus es
et
goliardus manebis

Dogatum Genuense

Supremus Ordo Goliardicus Liguriae

Janua, 5.2.1969+1

CENA CAVALIERI DI S. GIORGIO

Cari Protettori, Cavalieri, Scudieri di San Giorgio.

Come da tradizione, vi rendiamo noto che il giorno 28 febbraio p.v. nei locali del Ristorante S. Chiara (Boccadasse), si terrà l'annuale cena dell'ORDO EQUITUM SANCTI GEORGII.

Entro breve tempo vi sarà recapitato l'invito strettamente personale a cura di un Nostro messo munito di credenziali, il quale provvederà altresì a ritirare, come di consueto, il segno tangibile della vostra adesione.



GOLIARDICAMENTE

Il Gran Cerimoniere


Il Serenissimo Doge

ANDREA SPINOLA
XXV° SS. DOGE

Andrea Spinola
XXVSS. DOGE

Richard D... ..

OPERTUM GENUENSE

 S.O.G.L. 

ANOREA SPINOLA
XXV SERENISSIMO DOGE

INVITO AL GRAN

CARNASCIALE
IN MASCHERA.

GAUDEAMUS IGITUR
IN NOMINE BACI
TABACCI VENERISQUE.

MUOVA CARAVELLA D'ORO
NUOVO LIDO C. ITALIA

7 FEBBRAIO 1970
~~DE~~ IL GOLIARDO
L 1500

Corre l'ano goliardico millenogentosessantatove (meno uno), NICOLO' DORIA est lo vigintitreesimo Serenissimo Doge.

Dappoiché fue missa alle stampe la postrema editione de codesto libello multi ani passarono.

Hodie, da omne parte sentendoCi pressati, reportiamo alla luce lo Statuto del lo Nostro Sacro Ordine.

Niuna prefatione all'opra; lo Inno Goliardico del 1848 est la meliore premessa.

Di canti di gloria
di canti d'amore,
risuoni la vita
mai spenta nel cuore:
non cada per essi la nostra virtù. (bis)

Dal lacci sciogliemmo
l'avvinto pensiero,
ch'or libero spazia
nei campi del vero;
e sparsa la luce sui popoli fu. (bis)

Ribelli ai tiranni,
di sangue bagnammo
le zolle d'Italia
fra l'armi sposammo
in sacro connubio la Patria e il Saper. (bis)

La Patria faremo
coi petti, coi carmi
superba nell'arti,
temuta nell'armi,
regina nell'opre del divo pensier. (bis)

Al Prinz
 Lello De Caro
 Presidente H.C.
 del C.S.G.I.
 - Genova



SUPREMI ORDO TAURINI CORNUS ATQUE PIEDEMONTANUS

DICASTERO ALL'ARALDICA - Camera dei Curiali

Augusto Taurinero
 Anno XIV Ordinis
 Marzo 1969+I

Comunicazione ufficiale

Rendiamo note che, in occasione della tradizionale
 Cena annuale dei Cavalieri di San Giorgio, consumata a Genova il
 28 Febbraio 1970, Sua Santità Johannes VI Agnostata, Pontifex
 Maximus del Nostro Sovrano Ordine, già Cavaliere di San Giorgio,
 è stato insignito da Andrea Spinola, XIV Serenissimo Doge del
 "Supremus Ordo Goliardicus Ligurino-Dogatum Genuense" e, come
 tale, Gran Maestro dello "Ordo Equitum Sancti Georgii", della sua
 ma Onorificenza e nominato, pertanto, Primo Cavaliere di S. Giorgio.

In Nomine Sacri, Tabacci Venerisque!
 In Nome del Sovrano CORNUS!



Per il Dicastero all'Araldica

IL GRAN CANCELLIERE DELLA CAMERA

(S.Ec. Cigi Oddone)





Genova. Il porto

Con dolce brama e con gran desio

*Con dolce brama e con
gran desio*

*Dissi al còmito quando
fui 'n galia*

*Andiamo al porto
della donna mia*

*Ed egli tosto prese il mio
frascchetto:*

*Su, su! - a banco a banco -
Piglia voga!*

*E da le pope molla via la sogà,
Da vento è buono e tutti alzòr*

l'antenna:

Aiù, aiù - e, l'albero drizzando, Aiù, aiù l'albero drizzando

*Con dolce brama e con
gran desiderio*

*Dissi al capo quando
fui sulla galea*

*Andiamo al porto
della donna mia*

*Ed egli subito prese il mio
frascchetto:*

*Su, su! - al banco al banco
Piglia i remi!*

*E dalla poppa molla via la
Il vento è buono e tutti alza*

l'antenna:

Aiù, aiù l'albero drizzando

“Madrigale” misto genovese-francese-latino-arabo